

AREE DI INTERVENTO : Obiettivi e Attività**TRIENNIO 2022_2025****ORGANIGRAMMA**

La composizione del gruppo di lavoro per ogni area d'intervento è costituita da:

- **Funzione Strumentale:**
- **Tre docenti appartenenti ai tre ordini di scuola: Infanzia –Primaria- SS1**

PTOF: Gestione del Piano dell' Offerta Formativa**PRESENTAZIONE DELL'AREA**

Essendo il PTOF il documento di riferimento del contratto formativo stipulato tra scuola e utenza, è per sua natura un documento in progress, mai concluso e finalizzato al miglioramento continuo del servizio erogato, alla soddisfazione di tutti coloro che vivono e operano all'interno della scuola, rispondendo ai fabbisogni dell'utenza e del territorio. Il PTOF è lo strumento attraverso il quale l'istituto si presenta mettendo a disposizione di chi lo legge tutte le informazioni di tipo organizzativo e didattico che caratterizzano le scelte operate dalla scuola. L'area d'intervento opera nella consapevolezza dell'importanza e della complessità della gestione del Piano dell'Offerta Formativa come "documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto e come suo primario strumento di comunicazione. Il PTOF è uno strumento operativo dinamico e flessibile, che annualmente va rivisitato e integrato. Per questo motivo, l'area d'intervento lavorerà in stretto collegamento con i team operativi, il Dirigente scolastico, il vicario e i coordinatori, i dipartimenti e con le altre F.S., creando sinergie e collegamenti tra tutte le componenti dell'istituto. L'Obiettivo fondamentale dell'area di intervento resta quello di gestire tutti i processi che riguardano il PTOF tenendo sempre conto delle esigenze formative emerse e del contesto socio-culturale in cui opera la nostra scuola. In riferimento al RAV l'azione dell'Area persegue gli obiettivi di processo dell'Orientamento strategico e organizzazione della scuola, per il raggiungimento delle Priorità e dei Traguardi di tutte le aree del RAV.

PRIMO OBIETTIVO**STESURA PTOF -TRIENNALITÀ 2022/25****Descrizione dell'obiettivo**

Coordinamento stesura del PTOF 2022-25 partendo dal documento precedente come guida.

Attività

- Elaborare un efficiente ed efficace potenziamento dell'Offerta Formativa cercando di tener conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale mettendo in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel RAV ;
- Coordinare i lavori della commissione PTOF;
- Digitare il PTOF triennale nella piattaforma del SIDI
- Curare la pubblicizzazione del POF presso il bacino d'utenza dell'Istituto;

SECONDO OBIETTIVO

Coordinare le attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – Attivare

processi di miglioramento continuo	
Descrizione dell'obiettivo	
Coordinamento – aggiornamento - revisione della progettazione curriculare delle attività del Piano dell'Offerta Formativa durante i prossimi tre anni.	
Attività	
<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare le proposte provenienti dai dipartimenti disciplinari, dai gruppi di lavoro, dalle funzioni strumentali; • Individuare e progettare azioni di miglioramento, garantendo massima coerenza ed integrazione con le attività curricolari; • Curare l' archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei C.d.C. e dei Dipartimenti; • Predisporre i format necessari per la formalizzazione di processi e di procedure; • Raccogliere progettazioni annuali e unità di apprendimento; • Coordinare la progettazione curriculare; • Collaborare con referenti, commissioni, consigli di classe e dipartimenti relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione del curricolo e gestire la consegna di tutte le programmazioni da parte di coordinatori di classe e singoli docenti; • Predisporre e aggiornare format per verbali Consigli di Classe, dipartimenti e commissioni; • Coordinare le attività extracurricolari in un piano coerente per orari e scansione periodica 	
TERZO OBIETTIVO	
Coordinare Azioni Di Miglioramento	
Descrizione dell'obiettivo	
Cooperare nelle azioni di miglioramento in rapporto alle esigenze dell'utenza in sinergia con i Dipartimenti e le Funzioni strumentali	
Attività	
<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare, monitorare e verifica del corretto svolgimento di tutte le attività progettuali previste nel PTOF per il triennio 22_25 comprese le attività di recupero e potenziamento; • Monitorare le ricadute dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, specialmente sulle pratiche educative e didattiche e sulle pratiche gestionali-organizzative; • Realizzare procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area d'intervento per la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche; 	
QUARTO OBIETTIVO	
Attività Di Coordinamento	
Descrizione dell'obiettivo	
I compiti dell' A.I. sono connessi principalmente alla gestione del PTOF, una progettazione a lungo termine che non sarebbe possibile senza una collaborazione	

costante, produttiva e intensa con le altre funzioni strumentali, con il Dirigente scolastico, con i docenti collaboratori, la Segreteria, con il DSGA, con i docenti referenti e i gruppi di lavoro.
Attività
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico, i Responsabili di plesso e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro (Staff); • Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione; • Relazionare periodicamente (a richiesta del Collegio) e in fase finale sul lavoro svolto in qualità di F.S.
AREA INTERVENTO: Funzionamento
PRESENTAZIONE DELL'AREA
L'area del funzionamento è coordinata dal I collaboratore del Dirigente. Il gruppo è composto da tutti coloro che collaborano con il DS, ovvero dai due collaboratori e dai responsabili di plesso e di ordine di scuola.
PRIMO OBIETTIVO
Predisporre tutto ciò che riguarda il funzionamento della scuola, a partire da quello quotidiano.
Descrizione dell'obiettivo
Garantire il buon funzionamento della scuola attraverso un continuo scambio di comunicazione tra tutte le figure coinvolte. Organizzare e pianificare le attività in stretta sinergia e collaborazione con il Dirigente scolastico anche durante periodi in cui viene attivata la DAD.
Attività
<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui e contatti con il DS e le altre figure di sistema; • Organizzare sostituzioni dei docenti; piano dei permessi e loro recupero; • Partecipazione a riunioni di Staff; • Partecipazione a incontri con i coordinatori dei Dipartimenti; • Stesura di comunicazioni, prospetti orari e compilazione di modulistica varia anche per organizzare la DDI per classi/sezioni in quarantena; • Contatti e collaborazione con il DSGA e con l'Ufficio di Segreteria; • Coordinamento del proprio ordine di scuola volto alla mediazione e alla comunicazione trasparente e condivisa; • Relazioni con le famiglie.
AREA D'INTERVENTO: Valutazione e Autovalutazione
PRESENTAZIONE DELL'AREA
L'area di intervento della Valutazione e dell'Autovalutazione, si muove all'interno del sistema scolastico, legando la sua azione a quelle delle altre aree di intervento. Il coordinamento, la comunicazione, la cura, la ricerca e l'azione sono le attività sulle quali si regge l'intricato lavoro che sostiene l'osservazione dell'andamento didattico degli alunni e del funzionamento del sistema interno. Due macroaree che incrociano quotidianamente le loro attività e che sono alla base del buon andamento dell'istituto. La natura multiforme della Valutazione, si apre all'educazione ambientale, oggi più

che mai diretta verso una prospettiva sostenibile verso un percorso di ricerca per modificare la vita di tutti i giorni dell'intera comunità, minimizzando il nostro impatto negativo sull'ambiente. Un impegno come questo richiede cittadini attivi, critici e creativi, capaci di superare problemi e conflitti attraverso la cooperazione, e di combinare conoscenze teoriche con innovazioni e idee concrete. Di conseguenza, l'approccio all'insegnamento e all'apprendimento dovrà avere al centro il soggetto che apprende e fornire contesti in cui gli studenti possano sviluppare le proprie idee, i propri valori e le proprie visioni del mondo. Quindi ripensare a modelli di sviluppo che possano promuovere competenze che accrescano gli stili di vita e una crescita proiettata verso la sensibilità rispetto alle problematiche ambientali. Per ottenere risultati atti a soddisfare, queste nuove esigenze occorre uno sforzo ulteriore da parte dei docenti, che per accrescere la loro professionalità devono affrontare percorsi formativi che mirano al miglioramento dell'offerta promossa dall'istituto che ambisce a divenire una scuola sostenibile e a superare il difficile GAP socio culturale che la nostra platea mostra. I cambiamenti materiali e tecnici rilevanti per lo Sviluppo Sostenibile che vengono effettuati all'interno della scuola e nella comunità locale, devono essere visti come un'opportunità per l'apprendimento e per l'insegnamento e usati per costruire partecipazione e modalità di decisione democratiche. Numerose sono le iniziative che la nostra area in accordo sinergico con quella dell'inclusione, del curriculum e dell'extracurricolo, si propongono di offrire, lasciandosi accompagnare da una forte riflessione effettuata rispetto ai temi dell'Agenda 2030 e consegnandoli all'operatività che l'ed. Civica consente, in quanto materia interdisciplinare, di attuare. L'attenta osservazione, l'interpretazione degli esiti e dei dati venuti fuori, incrociando le prove interne e quelle nazionali, sono il riferimento inserito nel RAV, che funge da faro, per le strategie da adottare, avendo chiari i punti di debolezza, affinché si possa dar vita ad una fase di miglioramento. Vanno perciò, creati traguardi correggendo e formulando nuovi processi.

PRIMO OBIETTIVO

Adottare modelli di tecniche e strumenti innovativi per accompagnare l'apprendimento e l'acquisizione di competenze sostenibili per gli alunni

Descrizione dell'obiettivo

Offrire, spunti e riflessioni agli alunni, attraverso i molteplici linguaggi che il mondo digitale offre. Dare la possibilità a tutti gli allievi di acquisire metodi e tecniche per usufruire al meglio delle nuove TIC

Attività

- Realizzazione di laboratori interattivi , promuovendo le classi aperte.
- Formazione dell'alunno, affinché possa avere padronanza degli strumenti tecnologici, anche in vista delle Prove Invalsi di fine ciclo

SECONDO OBIETTIVO

Privilegiare gli argomenti dell'agenda 2030 nei contesti e nei luoghi dell'istituto, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione dell'obiettivo

L'ambiente, il razzismo, la parità di genere, il cyber bullismo, il contrasto alla povertà e il diritto allo studio sono solo alcuni dei GOAL che l'Agenda 2030 si propone come obiettivi. Gli alunni dell'Istituto saranno coinvolti e valutati, in molte attività, atte a correggere comportamenti sbagliati, per divenire individui rispettosi dell'altro e dell'ambiente in cui si muovono e agiscono

Attività
<ul style="list-style-type: none"> • Usufruento dell'opportunità che dà la disciplina dell'ed. Civica, spingere gli allievi a vivere e sperimentare attraverso compiti di realtà ed esperienze sul campo i temi sopra elencati. • Valorizzare gli interessi, le esperienze, le idee e le aspettative degli studenti, rendendo i piani didattici flessibili e aperti ai cambiamenti. • Promuovere apprendimento cooperativo fondato sull'esperienza, valorizzando le attività pratiche • Realizzare attività in Continuità tra tutti gli ordini di scuola, per agevolare un sentimento di appartenenza alla scuola e di tutela della stessa. • Fare in modo che ogni alunno si senta una parte fondamentale dell'insieme scolastico che vive
TERZO OBIETTIVO
Modulare attività incrociando le esigenze del singolo alunno e del cittadino. Creare situazioni di crescita con le associazioni del territorio. Trasformare l'alunno in un cittadino consapevole delle risorse che offre il luogo dove agisce e cresce
Descrizione dell'obiettivo
Partecipazione attiva alle numerose proposte che il curricolo e l'extracurricolo offrono, legano le loro proposte a quelle delle varie associazioni ed enti del territorio Il Territorio agito e compreso nelle sue peculiarità. Il territorio che rende cittadino attivo, l'alunno del nostro istituto
Attività
<ul style="list-style-type: none"> • Creare attività e promuovere eventi sul territorio e con il territorio e le sue realtà • Cooperare con le altre scuole allo scopo di sviluppare, scambiare e • Confrontare idee e informazioni rilevanti . • Cercare modalità alternative di sviluppo e di cambiamenti possibili sul territorio , stabilendo anche i criteri di scelta. • Mostre, marce, promulgazione e divulgazione dei saperi, attraverso azioni significative
QUARTO OBIETTIVO
Descrizione dell'obiettivo
Trasformare la scuola in un luogo sostenibile, che accolga e risponda alle esigenze che il cambiamento sociale e culturale contemporaneo ci invita a compiere
Attività
<p>Gli ambienti della scuola saranno trasformati in luoghi significativi rispetto all'Agenda 2030</p> <p>Ad ogni classe sarà attribuito un Goal, questa attribuzione sarà agita e compresa diventando competenza rispetto all'argomento dato, attraverso attività di promozione, conoscenza e acquisizione tradotto in apprendimento.</p> <p>Gli alunni saranno i primi ad intervenire e a lasciare il segno del percorso fatto.</p>

SCUOLA E TERRITORIO : PERCORSI DI CITTADINANZA

PRESENTAZIONE DELL'AREA

L'obiettivo principale dell'area è sia quello di organizzare e gestire le attività Extra-scolastiche, collegandole direttamente alle attività curricolari, sia quella di garantire l'apertura della scuola al territorio, coinvolgendo enti e associazioni, anche attraverso protocolli d'intesa e avviare attività di alfabetizzazione degli adulti stranieri e non e in genere di istruzione degli adulti in particolar modo per i genitori degli alunni che frequentano l'istituto comprensivo. Nel corso del triennio 2022/25 compito del gruppo di lavoro sarà quello di: Organizzare e gestire attività extracurricolari rispondenti ai reali bisogni espliciti ed impliciti degli alunni, come segnalato dal Collegio dei docenti e dai Consigli di classe, interclasse e intersezione. In particolare il gruppo dell'Area si occuperà di 1. Coinvolgere le Associazioni ed Enti del territorio per la realizzazione di attività extracurricolari ed extrascolastiche ed eventualmente di supporto alle attività curricolari per il raggiungimento di obiettivi strategici previsti nel RAV. 2. Istituire in modo stabile la documentazione di tutte le attività che si sperimentano; 3. Creare un raccordo continuo e stabile tra curricolare ed extracurricolare 4. Sviluppare e stabilizzare nell'arco del triennio le attività di collaborazione scuola - famiglia sulla base delle finalità e delle attività previste nel PTOF . Per l'anno scolastico 2021/2022 verrà costituito un gruppo di lavoro che si occuperà dell'organizzazione delle visite guidate e di viaggi d'istruzione. In riferimento al RAV l'azione dell'Area persegue gli obiettivi di processo direttamente collegabili alle Aree Curricolo, progettazione, valutazione, l'Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie, per il raggiungimento delle Priorità e dei Traguardi delle aree del RAV relative ai Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza.

PRIMO OBIETTIVO

Organizzare e gestire attività extracurricolari rispondenti ai reali bisogni espliciti ed impliciti degli alunni, come segnalato dal Collegio dei docenti e dai Consigli di classe, interclasse e intersezione in modalità in presenza e on-line

Descrizione dell'obiettivo

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento, infatti, si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". Una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, radicata nella tradizione e proiettata nel futuro, ma soprattutto improntata al rispetto delle regole, delle persone, delle cose. Pertanto siamo chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per "nutrire" la cittadinanza attiva. Per il triennio 2022/25 la sostenibilità sarà il filo rosso che unirà tutta la progettualità.

Per garantire costantemente la coerenza tra le scelte curricolari, le attività di riallineamento/ recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta

formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare l'unitarietà dell'offerta formativa e la congruenza nonché efficacia ed efficienza dell'azione didattica ed educativa complessiva, la nostra Istituzione pone prioritariamente tra le sue scelte didattico – educative la programmazione di attività dove si sviluppano saperi e abilità in senso trasversale e pluridisciplinare attraverso una progettualità di istituto che tocca i temi della legalità, della cittadinanza attiva e dell'ambiente e pone l'accento sulla centralità dell'alunno valorizzando la sua integralità come persona, con una propria storia, un proprio mondo di esperienze, una propria modalità di interagire con persone e realtà. Le attività extracurricolari rappresentano il valore aggiunto alle competenze degli alunni, partendo da questo presupposto saranno implementate tutte quelle attività progettuali extracurricolari legate ai "reali" bisogni degli alunni emersi dal RAV e promosse nel P.d.M. sulla scia di una progettualità identitaria dell'istituto e per progetti specifici di recupero e potenziamento, comparando i risultati in uscita delle attività implementate con le valutazioni quadrimestrali e con i dati emersi dalle indagini dell'INVALSI.

Attività

L'idea centrale delle progettualità è quella di favorire contesti di apprendimento differenti da quello della classe, che permettano ai bambini e ai ragazzi di avvicinarsi in modo più attivo e consapevole allo studio delle discipline scolastiche, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali. Gli obiettivi perseguiti sono: potenziare le competenze di base nell'area linguistica e logico matematico-scientifica; favorire l'integrazione degli studenti più in difficoltà, con svantaggi e/o deficit socio-culturali e linguistici; potenziare le eccellenze. I destinatari sono studentesse e studenti che presentano difficoltà di apprendimento o relazionali, alunni che necessitano di rinforzare l'autostima e la motivazione, senza escludere alunni con particolari attitudini e interessi. L'analisi dei bisogni è stata sviluppata prendendo in considerazione la riflessione approfondita dei risultati INVALSI, esaminati sia in verticale che per classi parallele. Tale analisi ha suggerito di programmare prioritariamente azioni didattiche in italiano, matematica e lingua straniera per migliorare le prestazioni e aumentare la percentuale di alunni rientranti nella fascia di valutazione medio - alta senza trascurare le eccellenze, costituite da studenti e studentesse che mostrano particolari attitudini e di puntare sull'integrazione e in special modo per bambini di scuola primaria non italofoni. La realizzazione delle attività progettuali coinvolgerà insegnanti, famiglie, associazioni culturali e musicali presenti sul territorio. Con i diversi attori del territorio, si intende definire la costruzione di un programma educativo efficace, capace fin dall'inizio di creare coinvolgimento attivo. Le strategie utilizzate: 1. Valorizzazione dei diversi stili cognitivi nelle attività proposte in momenti extracurricolari e al di fuori del contesto classe. 2. Creazione di spazi per l'apprendimento flessibili, polifunzionali, modulari, soprattutto per quegli alunni che manifestano povertà educativa perché non trovano nel loro contesto di vita stimoli appropriati né forme di aiuto nello studio. 3. Uso di spazi e luoghi attrezzati anche per l'uso di diversi device in condivisione attraverso piattaforme anche online. 4. Realizzazione di compiti autentici motivanti. 5. Ampliamento degli orari di apertura della scuola che diventa in questo modo, per studenti e famiglie, un importante punto di riferimento; 6. Per l'inclusione di destinatari con maggior disagio negli apprendimenti, si prevedono attività di rinforzo, di cooperative learning e laboratoriali. Gli spazi di lavoro e le attività, anche digitali, previste nell'impianto progettuale favoriscono la reale inclusione di tutti gli allievi, sia a livello strutturale che di relazione

e permetteranno a tutti gli alunni di poter contribuire da protagonisti, anche a coloro che presentano maggior disagio negli apprendimenti.

Inoltre la referente dell'area d'intervento parteciperà alle riunioni con le altre aree e con il D.S. e coordinerà il gruppo aggregato, dando indicazioni e direttive coerenti con quanto emerso dalle riunioni di aree e si occuperà della pubblicizzazione sul territorio delle attività implementate. Il gruppo deputato a tale area avrà cura di informare i Consigli di classe, interclasse e intersezione dei dati emersi dal RAV, sollecitando e veicolando la progettazione di attività mirate. Informerà il Collegio delle attività programmate e degli esiti. Il gruppo, per ogni ordine e grado di scuola, affiancherà i docenti proponenti: nella progettazione, nell'organizzazione e pianificazione di tutte le attività, lavorando anche con la segreteria. Inoltre si occuperà di informare le famiglie, produrre autorizzazioni e avrà cura di creare un archivio documentale di quanto realizzato nei vari progetti. Per garantire l'unicità della progettualità interna, il gruppo dovrà sistematicamente prendere in esame i Progetti e le attività che si realizzano, per verificarne la congruità con la Mission della scuola. Provvederà, inoltre, a garantire il rapporto costante tra attività curricolari ed extra, mettendo in contatto i docenti del C.d.c. e quelli delle attività extracurricolari sia in fase di progettazione sia in fase di realizzazione, verifica e valutazione.

In merito alle attività laboratoriali, in periodi di emergenza epidemiologica tutte le attività extrascolastiche compatibili con la DAD saranno riorganizzate in remoto per salvaguardare la salute pubblica. Per la continuità delle azioni finanziate (PON, POR, Scuola Viva) si farà ricorso, con esclusivo riferimento ai moduli progettuali che lo consentiranno e sino alla dichiarazione di superamento dello stato emergenziale, all'utilizzo di "piattaforme telematiche" virtuali per lo svolgimento delle attività e dei percorsi tematici compatibili con tale modalità. Il ricorso a tale tipologia di intervento non dovrà comunque interferire con il regolare svolgimento delle attività didattiche svolte in modalità e-learning.

Per le attività didattiche extrascolastiche (gite e viaggi di istruzione): il referente con il gruppo avrà cura di seguire il protocollo approntato per le uscite didattiche come da nota MIUR del 14/3/2016 e successivi chiarimenti per le uscite didattiche : raccoglierà le programmazioni dei vari Consigli di classe, interclasse e intersezione e proporrà anche un elenco delle proposte dei vari partner ai docenti coordinatori; contatterà i vari siti richiesti, appronterà una calendarizzazione e l'aggregazione per classi, producendo autorizzazioni e informative per le famiglie. Le iniziative culturali realizzate fuori dell'istituto scolastico entrano a far parte integrante dei piani di lavoro, in quanto completamento e arricchimento di ciò che viene proposto in classe. Le visite guidate, di studio, viaggi d'istruzione, presuppongono quindi un'adeguata programmazione didattica e culturale fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienza di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti nelle attività progettuali della scuola. Pertanto, le uscite programmate per l'anno scolastico in corso, si effettueranno secondo le necessità dettate dalla realizzazione del curriculum e dei progetti. Per l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione si rimanda all'apposito Protocollo. In tempi di emergenza epidemiologica la scuola organizzerà visite on -line, perché anche da casa non si può smettere d'imparare grazie alla tecnologia. In un periodo in cui è assolutamente necessario evitare i luoghi affollati, i musei sono purtroppo i siti meno indicati da frequentare. Molti musei italiani e siti di valore artistico-culturale si sono organizzati per portare al mondo esterno le attività svolte a porte chiuse. Uno sguardo attraverso

l'occhio dei social permette al pubblico di osservare i reperti e le opere d'arte. I viaggi potranno essere virtuali e conoscere città e paesi con i loro patrimoni artistici e culturali.

In periodi di emergenza, rispettando il distanziamento sociale e coerentemente a quanto progettato si punterà, ove possibile, sui seguenti obiettivi:

- Educare alla storia locale
- Conoscere direttamente le testimonianze per comprendere la storia artistica, culturale, sociale ed economica del territorio
- Approfondire le conoscenze nelle diverse discipline o ambiti disciplinari
- Osservare e riconoscere nel territorio i fenomeni fisici e antropici più rilevanti
- Favorire la socializzazione degli alunni

Per le visite guidate e il Viaggio d'Istruzione è costituito annualmente un gruppo di lavoro che avrà il compito di

fornire assistenza e consulenza ai docenti responsabili dei viaggi, ai Consigli di classe/Interclasse/Sezione, alla Giunta Esecutiva e al Consiglio di Istituto in merito all'organizzazione di viaggi di istruzione e altre iniziative simili.

- raccogliere e diffondere informazione di materiali pubblicitari e cataloghi inviati alla scuola dalle agenzie di viaggio;
- consulenza ai Consigli di classe/Interclasse/intersezione per l'individuazione delle mete possibili;
- invio on-line agli insegnanti organizzatori e successiva raccolta della modulistica relativa alle proposte di viaggi di istruzione (entro i termini stabiliti annualmente dal Dirigente scolastico);
- consulenza e supporto operativo ai docenti responsabili dei viaggi per l'espletamento delle procedure necessarie;
- verifica della completezza della documentazione da presentarsi per ciascun viaggio di istruzione a cura del docente responsabile del medesimo, secondo quanto previsto dal regolamento, entro i termini stabiliti dal Dirigente scolastico.

Entro la fine di ogni anno scolastico il referente del gruppo, sulla base delle relazioni dei docenti responsabili dei viaggi, elabora una relazione per il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Istituto sulla valutazione complessiva dei viaggi di istruzione.

Particolare attenzione sarà destinata alla realizzazione di visite guidate e di viaggi d'istruzione (solo per le classi III della S.S.1°) da effettuare con Enti, Associazioni, Aziende del territorio regionale e extraregionale. L'obiettivo, in questo caso, è quello di dare a tutti gli alunni, dai bambini della scuola dell'infanzia a quelli della SS1°, la possibilità di entrare in contatto diretto con il patrimonio culturale e ambientale della realtà italiana;

SECONDO OBIETTIVO

Coinvolgimento di Associazioni ed Enti del territorio per la realizzazione di attività extrascolastiche ed eventualmente di supporto alle attività curricolari realizzabili anche in FAD - Potenziamento per il raggiungimento di obiettivi strategici previsti nel RAV.

Descrizione dell'obiettivo

La partecipazione ad accordi di reti rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio per il miglioramento dell'offerta formativa e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse.

Il nostro Istituto vive l'integrazione con l'extrascuola, nella consapevolezza che il territorio, con le Istituzioni, gli Enti, le Associazioni culturali, sportive e di volontariato sia una ulteriore risorsa educativa.

L'Istituto collabora con diversi **Enti/Associazioni** allo scopo di conseguire i seguenti obiettivi:

- ✚ la formazione culturale degli alunni;
- ✚ l'acquisizione di un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale in cui vivono;
- ✚ la maturazione della coscienza di sé in rapporto al mondo esterno;
- ✚ la prevenzione del disagio giovanile;
- ✚ la promozione della scuola come spazio sociale aperto al territorio.

A tal fine la nostra Scuola è aperta alla realizzazione e alla partecipazione di eventi, di progetti e di concorsi integrati che garantiscono risultati formativi ed aumentano il successo scolastico:

- ✚ Progetti per le scuole in collaborazione tra il Parlamento e il MIUR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- ✚ Sport di classe e Giochi Sportivi Studenteschi Ass. sportiva HINNA atletica

Ass. sportiva " Sorriso

Azzurro"



PON



Unione europea
Fondo sociale europeo



U.S.R. CAMPANIA



Regione Campania



✚ Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;



✚ Sportello ascolto sociale A.R.L.	Domi Group società cooperativa
✚ Ass. culturale Anthimus	Concorso " Con image scoperta"
✚ CSV Napoli	Progetto di volontariato
✚ Tecnogea s.r.l.	Progetto cinema
✚ Ass. musicale e culturale " P. Anfossi"	Progetto banda musicale
✚ Bemotion s.r.l.	Progetti STEM e Legomatica
✚ Libriothea Grasso servizi editoriali	Progetti madrelingua
✚ Evolution s.r.l.s.	Progetti L2
✚ Dadaa Ghezo società coop.sociale stranieri	Progetti di integrazione alunni

La scuola punta molto sul territorio ed intende avvalersi della collaborazione di tutti gli attori interni ed esterni, delle Istituzioni altre, per promuovere l'assunzione collettiva di responsabilità rispetto a ciò che accade. Essa, inoltre, intende far crescere il livello di coscienza civile di ogni alunno, che si esprime anche attraverso il senso di appartenenza, sollecitando processi di sensibilizzazione, consapevolezza e motivazione. Una lettura attenta e approfondita può evidenziare processi, trasformazioni e bisogni emergenti del territorio.

La scuola stipula di accordi/convenzioni con imprese ed Enti del territorio per la realizzazione di percorsi didattici per migliorare gli esiti e le competenze. L'Istituto "Romeo-Cammisa" partecipa attivamente alle reti di scuole. Esse hanno finalità e attività differenziate: rete di ambito (Ambito territoriale 17) e reti di scopo (RETE CA.SA. la scuola siamo noi) tese, rispettivamente, alla promozione dello sviluppo professionale dei docenti e alla cooperazione condividendo piste educative e progettuali.

Inoltre, l'Istituto instaura e mantiene, in modo coerente con la propria offerta formativa, un'interazione attiva con gli Enti Locali, le Forze dell'ordine, le associazioni e altre organizzazioni del territorio, realizzando varie attività di partnership e progetti educativi che arricchiscono l'offerta formativa.

Comprese le partecipazioni con:

Città metropolitana di Napoli: Attività di valorizzazione dei beni culturali del territorio

Polo Formativo UNESCO Paesaggio della Dieta Mediterranea patrimonio di sostenibilità: Rinforzare i legami con la Comunità ed il territorio di appartenenza in difesa della pluralità delle espressioni culturali. **Osservatorio UNESCO del Comune di Napoli:** finalizzato a realizzare un percorso turistico-culturale a cura delle scuole articolato nel territorio dell'area metropolitana a Nord di Napoli, da inserire nel programma del Maggio dei monumenti del Comune di Napoli.

Città Metropolitana e Ministero della Giustizia: partecipazione al progetto

"Bambini senza sbarre"
Attività
<p>Adattamento dell'offerta formativa alle dinamiche territoriali e alle situazioni nuove che si presenteranno nell'arco del triennio, per creare quella sinergia fra le componenti dell'Istituzione scolastica e il territorio. Il coordinatore parteciperà a tutte le riunioni di progetti di rete sul territorio, contatterà le cooperative sociali, la ASL di riferimento per progetti specifici, le associazioni sportive e culturali che operano nel contesto territoriale e attraverso protocolli d'intesa, stabilirà, in sintonia con il D.S., la promozione di attività legate ad iniziative condivise. Per favorire la verticalizzazione delle attività, attiverà intese formali con scuole di diverso ordine e grado nella modalità di progetti di rete. Prenderà visione di tutte le circolari inerenti concorsi e offerte di collaborazione provenienti dal MIUR e altri partner e se coerenti con quanto programmato nel PTOF, lo proporrà ai vari docenti in ordine alla disciplina e alle caratteristiche partecipative.</p>
TERZO OBIETTIVO
Consolidare sul territorio il Centro per l'istruzione degli adulti
Descrizione dell'obiettivo
<p>La nostra scuola ha iniziato già dal 2016 una prima sperimentazione per l'alfabetizzazione degli adulti stranieri genitori dei nostri alunni, ma da una prima indagine dei dati di segreteria emerge l'esigenza che gli adulti vogliono innalzare il loro grado culturale, a tale proposito si sta cercando di potenziare sul territorio un Centro per l'istruzione adulti, proponendosi anche come centro di aggregazione per adulti, sperimentando "sentieri di comunicazione " non usuali (teatro , cineforum, lab. che possano far rientrare gli adulti nel circuito della produttività) ben coscienti che queste attività possano aiutare a smussare anche spigolosità all'interno della famiglia, che tanto ledono la serenità dei figli .Per gli alunni stranieri ci saranno delle attività dedicate all'interno del POR Scuola Viva che proseguono già da cinque anni. Anche per l'anno scolastico in corso ci sarà la collaborazione consolidata con il C.P.I.A. di Casavatore per l'alfabetizzazione degli adulti stranieri e il supporto della cooperativa sociale " Dadaa Ghezo"</p> <p>L'istruzione degli alunni stranieri è un orientamento educativo dell'istituto , è una finalità generale di tutto il progetto educativo . Per questo motivo la partecipazione a "progetti " che permettano l'incontro tra le culture presenti nell'Istituto Comprensivo e che educino al rispetto delle loro differenze, è un punto di partenza importante per l'integrazione degli alunni stranieri. La diversità è accolta come un punto di forza, di curiosità e di allargamento degli orizzonti culturali, per motivare ed ampliare l'apprendimento non solo dell'alunno straniero ma di tutta la classe. L'insegnamento teso al suo intento di allargare l'orizzonte culturale di ciascuno, la riflessione sul passato, presente e il futuro di ogni popolo per l'eliminazione dei pregiudizi, tematiche fondamentali per sensibilizzare la persone all'apertura verso culture diverse.</p>
Attività

Il coordinatore si farà carico, insieme al gruppo, di ottemperare a tutte le pratiche burocratiche per l'attivazione dei corsi di istruzione per adulti. Attiverà tutti i canali di comunicazione per la pubblicizzazione sul territorio. Avrà cura di seguire le iscrizioni, concordare la programmazione, prevedere attività di aggregazione insieme al gruppo.

QUARTO OBIETTIVO

Sviluppare e stabilizzare le attività di collaborazione scuola- famiglia sulla base delle finalità e delle attività previste nel PTOF

Descrizione dell'obiettivo

Nel clima di incertezza che caratterizza la famiglia e la società contemporanea, per poter rassicurare, i genitori hanno bisogno, essi stessi, di trovare rassicurazioni, confronto con altre persone da cui possano attingere per ripartire con più fiducia in se stessi e nelle proprie capacità. Tutto ciò che l'I.C. "Romeo- Cammisa" ha riservato ai genitori non mira a nascondere i limiti, ma aiuta a vedere i propri punti di forza, a scoprire le proprie capacità per poter far leva su di esse al fine di smussare, un po' alla volta, i limiti e le "spigolosità" presenti in ogni rapporto educativo. Tutto ciò può evitare meccanismi simbiotici e dinamiche intrafamiliari "patologiche". I percorsi implementati partono dalla teoria dei bisogni umani: fisiologici, di sicurezza, di appartenenza e di affetto, di stima e di autorealizzazione. In periodi di emergenza e distanziamento sociale le famiglie non saranno lasciate sole: attraverso canali digitali saranno informati step by step di tutte le decisioni assunte dal Collegio docenti e Consiglio di Istituto, i Consigli di classe/ interclasse e intersezione in periodi di distanziamento sociale saranno svolti in modalità on-line. Una scuola di quartiere la nostra che non lascia indietro nessuno

Attività

Il ruolo delle famiglie nel processo educativo è di fondamentale importanza. Gli insegnanti favoriscono il dialogo ed il confronto con esse, sia con modalità in presenza sia online. In particolare si evidenziano: • il colloquio individuale con i docenti, previo appuntamento; • il colloquio plenario con le insegnanti; • le assemblee per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe, per la presentazione della classe e per l'illustrazione delle linee essenziali del Piano triennale dell'offerta formativa; consigli di interclasse calendarizzati all'inizio dell'anno scolastico. Saranno implementate tutte le attività per promuovere la coesione sociale e il ruolo cardine della famiglia, attraverso la partecipazione attiva dei genitori. L'istituzione di uno sportello psicologico permetterà di fronteggiare situazioni critiche familiari; il coinvolgimento diretto dei genitori per la realizzazione di attività volte a migliorare l'apprendimento degli alunni sarà un valido apporto sia sotto il profilo genitoriale che partecipativo, in modo da stimolare maggiore fiducia verso le istituzioni. Varie saranno le iniziative e gli eventi dedicati alla genitorialità: • Front office • seminari e convegni su tematiche attuali • Tecniche per contenere e gestire gli stress ambientali. Sarà a cura del referente d'Area coinvolgere i genitori e cercare di coinvolgere associazioni del territorio che condividono le stesse finalità. Saranno implementate tutte le attività per promuovere la coesione sociale e il ruolo della famiglia, attraverso l'istituzione di uno sportello genitori. Dette attività, in periodi di emergenza, saranno realizzate previo appuntamento programmato in ambienti sanificati e con i dovuti supporti protettivi.

A.I.CURRICOLO

PRESENTAZIONE DELL'AREA

L'I.C. Romeo-Cammisa ha previsto una suddivisione dell'organizzazione generale in dieci Aree di Intervento per il raggiungimento delle finalità previste dalla legge 107/2015 e dalle priorità evidenziate dal R.A.V. d'istituto, al fine di attuare il Piano di Miglioramento. L'Area di Intervento Curricolo ha come obiettivo generale quello di garantire il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni, ma soprattutto di quelli che, a causa della loro origine culturale, economica, sociale deprivata, non riescono a sviluppare pienamente le loro potenzialità e capacità. Inoltre mira a sviluppare le competenze di cittadinanza, favorendo in particolare lo sviluppo della persona, del Cittadino per una società sostenibile e per una città vivibile, in riferimento ai dettami dell'Agenda 2030 e dell'Educazione Civica. La progettazione triennale dello scorso triennio, ha tenuto conto dei bisogni evidenziati dal R.A.V. Nell'arco di questi anni, nonostante l'impegno costante di docenti, personale Ata, alunni, famiglie, Enti e associazioni del territorio, la costante azione di progettazione scientifica e coerente con i bisogni formativi degli alunni, e la realizzazione di progetti e attività sia in orario curricolare che extracurricolare, sono stati rilevati risultati non soddisfacenti, soprattutto nello sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Il gruppo dell'Area di intervento, a tal fine, si propone di migliorare le azioni nel triennio 2022/25, in particolare:

1-Adattare il Curricolo alle reali esigenze degli alunni potenziando l'inclusione attraverso la progettazione di attività progettate e realizzate in modo da valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale.

2-Integrare e rivedere il Curricolo alla luce delle raccomandazioni dell'Agenda 2030 e dell'insegnamento dell'Educazione Civica;

3-Ampliare la progettazione sistematica di attività inter-multi-pluri disciplinare;

4-Incrementare le sperimentazioni;

5-Consolidare le prove di verifica comuni adattandole al modello delle prove INVALSI;

6-Migliorare gli apprendimenti di ITA, MAT e L2

PRIMO OBIETTIVO

Incrementare la diffusione e l'adozione del Curricolo di scuola e dei modelli condivisi per la progettazione curricolare.

Descrizione dell'obiettivo

L'obiettivo del progetto è quello di suddividere e riorganizzare tutti i docenti in dipartimenti in funzione delle attività di formazione e informazione che prevedono la suddivisione del Collegio in Dipartimenti, anche in funzione dell'insegnamento dell'educazione civica e dell'Agenda 2030.

Attività

1. Revisione del curricolo per dipartimenti (a.s. 2021/22) in funzione dell'insegnamento di Educazione Civica.

2. Rimodulazione della progettazione curricolare per aree dipartimentali; (linguistica, storico-sociale, matematica, scientifico-tecnologica, espressiva)

3. Adozione da parte dei C.d.C di specifiche attività promosse dai Dipartimenti (adeguamento del curricolo verticale e orizzontale);

4. Semplificazione e implementazione delle attività di natura inter-multi-pluri disciplinare a livello di consigli di classe, interclasse, intersezione;
SECONDO OBIETTIVO
Realizzare attività di ricerca e sperimentazione dell'autonomia organizzativa e didattica
Descrizione dell'obiettivo
L'obiettivo del progetto è quello di realizzare, anche in modalità DDI, attività progettuali curriculari ed extracurriculari(finanziate da Enti Regionali e non .) per tutte le classi /sezioni e attività per il recupero, il consolidamento e il potenziamento in alcune aree disciplinari.
Attività
<p>Individuazione degli alunni nei Consigli di interclasse e di classe per le sperimentazioni (progetti finanziati da Enti);Progettare UDA interdisciplinari per potenziare, consolidare e recuperare le conoscenze e le abilità, soprattutto linguistiche e logico-matematiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione delle attività; • Progetti identitari dell'istituto • Coro • Banda • Ceramica • Giornale
TERZO OBIETTIVO
Valorizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 educazione alla cittadinanza attiva e responsabile per una società sostenibile e una città vivibile
Descrizione dell'obiettivo
Gli alunni sono indirizzati al rispetto e alla cura di sè, degli altri e dell'ambiente
Attività
<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta differenziata • Formazione a cura dell'UNESCO per una corretta alimentazione: dieta mediterranea <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzazione alla cura dell'ambiente scolastico e al rispetto per la natura. • Realizzazione del giornale d'istituto "La voce RoCa" • Visione di film sulle tematiche citate • Partecipazione attiva ai convegni rispettando le norme di distanziamento sociale • Valorizzazione del Patrimonio artistico e paesaggistico anche attraverso il web • Attività artistico-espressive • Partecipazioni a progetti extracurriculari sullo sviluppo sostenibile
QUARTO OBIETTIVO
I cittadini alunni incontrano le Istituzioni...per eventi di Legalità

Descrizione dell'obiettivo

L'intero progetto intende educare e formare gli alunni alla cittadinanza attiva e responsabile in una dimensione interculturale e inclusiva.

Attività

Le attività programmate sono d'integrazione alle pratiche della didattica quotidiana

- Accoglienza
- Sensibilizzazione al rispetto delle regole dettate dall'emergenza COVID 19.
- Elezioni dei rappresentanti di classe e d'istituto
- Incarichi di responsabilità
- Attività di mediazione e tutoraggio tra pari
- Realizzazione del giornale d'istituto "La voce RoCa"
- Prevenzione di tutte le forme di violenza:
 - Shoah
 - Violenza di genere
 - Razzismi
 - Mafie
 - Visione di film sulle tematiche citate
- Partecipazione attiva ai convegni rispettando le norme di distanziamento sociale
- Valorizzazione del Patrimonio artistico e paesaggistico anche attraverso il web
- Attività artistico-espressive
- Partecipazione a manifestazioni sul territorio.
- Partecipazioni a progetti extracurricolari.
- Convegni su temi specifici
- Legalità
 - Manifestazioni per i temi della Legalità e dello sviluppo sostenibile:
 - Incontri con le personalità delle Istituzioni
 - Marcia per la Legalità
 - Concerti di musica per beneficenza
 - Incontri con le associazioni culturali del territorio
 - Incontri con le forze dell'ordine.

A.I. ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

PRESENTAZIONE DELL'AREA

La finalità dell'A.I è di creare un filo conduttore che vada dal primo anno della Scuola dell'infanzia e che arrivi fino all'ultimo anno della Scuola Secondaria di 2° grado; tale filo riguarda sia l'attenzione alla piena formazione della personalità degli alunni che l'impegno di realizzare delle attività che partano dalle effettive capacità ed esigenze evolutive degli alunni. L'A.I in esame assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa di ogni istituto scolastico. Dati di letteratura indicano che le cause principali dell'insuccesso formativo a livello di scuola secondaria vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini e nell'altrettanto scarsa conoscenza delle prospettive di sviluppo economiche richieste dal mercato del lavoro. Pertanto, valorizzare ogni singolo studente, fornendo loro le giuste competenze per la vita futura, non solo garantirà un successo in tempi brevi, ma formerà validi cittadini del domani, capaci di destreggiarsi in una realtà globalizzata.

PRIMO OBIETTIVO

COSTRUIRE UN ITINERARIO SCOLASTICO PROGRESSIVO E CONTINUO

Descrizione dell'obiettivo

Creare un bagaglio di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. A tal proposito si intende favorire l'inclusione a 360 ° instaurando un ponte tra i tre ordini di scuola, che sia da base solida per il raggiungimento dell'obiettivo comune.

Attività

Tutte le attività previste mireranno a:

- Organizzare incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno;
- Predisporre una scheda informativa sulle competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, dalla quinta classe della scuola primaria e dalla terza classe della SS1G, con relativo certificato delle competenze;
- Ottimizzare i processi d'apprendimento e favorire, se possibile, la formazione di classi "equilibrate".

SECONDO OBIETTIVO

PREVENIRE L'INSUCCESSO E IL DISAGIO SCOLASTICO

Descrizione dell'obiettivo

La scuola è sottoposta ad un'evoluzione continua pur se graduale, che si manifesta in ogni momento del percorso didattico degli alunni. Il discente, in questo contesto, viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto di vita, sufficientemente definito. Favorire questo processo, sicuramente ridurrà l'insuccesso e l'approcciarsi al mondo scolastico con disagio e diffidenza. In questo contesto si favorirà anche la riduzione della dispersione scolastica, che è molto presente nel nostro territorio.

Attività

Tutte le attività previste mireranno a:

- Facilitare il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione promuovendo momenti di incontro e attività in comune tra gli alunni delle classi degli anni "ponte", insieme ai loro insegnanti;
- Avviare un percorso sul metodo di studio, introducendo l'autovalutazione del proprio operato.
- Favorire l'acquisizione del proprio stile di apprendimento.

TERZO OBIETTIVO

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo

Descrizione dell'obiettivo

Uno per tutti, tutti per uno, è sicuramente il motto giusto per favorire un perfetto "team building". La metodologia del cooperative learning in quest'ottica è un valido

aiuto per rafforzare il senso di squadra al fine di raggiungere tutti lo stesso obiettivo: la consapevolezza di sé e di quello che si sa fare. Tutti parteciperanno attivamente e tutti saranno coinvolti in ogni singola attività promuovendo l'inclusione.
Attività
<p>Tutte le attività previste mireranno a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire comunicazione, l'assumere iniziative personali e l'agire in modo collaborativo. • prestare particolare attenzione alla disabilità e ad ogni fragilità, in collaborazione con le altre formazioni sociali e con l'integrazione tra scuola e territorio; • Attuare interventi specifici legati ai bisogni educativi degli alunni diversamente abili; • Favorire l'integrazione degli alunni stranieri.
QUARTO OBIETTIVO
VALORIZZARE LE ESPERIENZE E LE CONOSCENZE DEGLI ALUNNI PER ANCORARVI NUOVI CONTENUTI
Descrizione dell'obiettivo
<p>Questo obiettivo parte dal presupposto che tutti siamo abili ma in maniera diversa. A ogni intelligenza sono collegati diversi tipi di attitudini. Va Ricordato, a tal proposito che, la teoria delle intelligenze multiple di Gardner, è basata proprio su questo presupposto. Secondo Gardner, non esiste un'unica forma di intelligenza e pertanto essa non può essere misurata mediante test standardizzati. Gardner arriva alla conclusione che gli uomini non hanno un'intelligenza generale ma una serie di intelligenze. Dunque, valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni garantirà il successo formativo di ogni discente, che avrà a disposizione un ampio spettro di possibilità per apprendere.</p>
Attività
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di ricerca personale che gli alunni dovranno svolgere a casa; • Capacità di problem solving; • Svolgimento di unità didattiche di approfondimento; • Favorire la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società
A.I. INCLUSIONE
PRESENTAZIONE DELL'AREA
<p>Una delle priorità dell'IC "Romeo-Cammisa" è quello di promuovere attraverso un approccio multidimensionale il miglioramento della qualità della vita di tutti gli studenti, partendo proprio da quegli alunni che a causa di problematiche ,scolastiche, personali o culturali vivono una condizione di deprivazione o svantaggio.</p>
PRIMO OBIETTIVO
Garantire a tutti gli alunni soprattutto ai più deboli e fragili, l'inclusione ,il diritto allo studio e il successo scolastico e formativo.
Descrizione dell'obiettivo
<p>Ad ogni alunno D.A;DSA;BES deve essere garantito un percorso di apprendimento Individualizzato/Personalizzato al fine di realizzare interventi mirati.</p>

Attività
Revisione e aggiornamento della modulistica relativa alla didattica inclusiva :PI-PEI-PDP-PEP
SECONDO OBIETTIVO
Individuare e segnalare tempestivamente difficoltà e disagi
Descrizione dell'obiettivo
Monitorare all'interno delle classi le situazioni problematiche, segnalarle al gruppo di lavoro sull'Inclusione , attivarsi alla stesura tempestiva di PEP/PDP ,nonché ad utilizzare gli strumenti compensativi e ad applicare le misure compensative più idonee.
Attività
Allo scopo di favorire l'Inclusione scolastica ciascun docente opererà in sinergia con il proprio team contribuendo ad attuare interventi e strategie di tipo inclusivo, condividendo con le famiglie procedure, criteri, tempi e metodi stabiliti.
TERZO OBIETTIVO
PROMUOVERE UNA RETE DI RISORSE TERRITORIALI DI AMBITO DI RIFERIMENTO
Descrizione dell'obiettivo
Collaborare alla creazione di interventi di sistema condivisi in ambito di rete territoriale, soprattutto ai fini della prevenzione dell'insuccesso scolastico .
Attività
Il gruppo di lavoro sull'inclusione si adopererà affinché siano garantite attività di collaborazione e partecipazione con i vari enti/associazioni presenti sul territorio.
A.I. INNOVAZIONE DIDATTICA
PRESENTAZIONE DELL'AREA
Lo sviluppo del PNSD è stato promosso dall'Animatore Digitale, figura di sistema dell'Istituto che collabora con il Dirigente Scolastico ed il suo staff, con il corpo docenti, con il DSGA, con la segreteria e con i soggetti interni ed esterni all'istituzione scolastica che siano rilevanti per contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Le tecnologie didattiche innovative sono state già impiegate negli ultimi anni in sempre più numerose attività in classe di ogni disciplina, e si sono rivelate uno strumento importante. Non ci sono però dubbi che esse debbano accompagnare una riflessione importante sulle stesse metodologie didattiche, non potendo essere un dispositivo che le sostituisce o le semplifica, ma di potenziamento delle stesse in questi ultimi anni la scuola ha cominciato a dotarsi degli strumenti tecnologici necessari a supportare la didattica, operazione prevista anche dal piano nazionale per la scuola digitale. Alcuni nuovi oggetti tecnologici sono senza dubbio importanti per la didattica, dalle lavagne digitali all'uso dei tablet, si è cercato anche di potenziare la rete Wi-Fi. Ma gli strumenti possono non essere solo legati a veri e propri oggetti tecnologici, quanto anche all'utilizzo delle tecnologie on-line ci ha messo a disposizione. Tutti gli strumenti, gli oggetti, i metodi che le tecnologie ci offrono si integrano nella didattica in maniera fruttuosa ovviamente grazie alle competenze

<p>digitali degli insegnanti. Anche in questo caso il ruolo dell'insegnante non è semplicemente centrale, ma vitale per qualsiasi iniziativa innovativa. Purtroppo è certamente in certi casi un compito gravoso che si somma al già complesso ruolo dell'insegnamento. Ma è solo grazie ad una consapevolezza sul ruolo del digitale che si può creare nel contesto classe un percorso di ricerca comune che coinvolga docenti e alunni nell'utilizzo conscio e responsabile delle nuove tecnologie, al fine di potenziare e innovare le metodologie didattiche.</p>
PRIMO OBIETTIVO
Favorire la cultura digitale condivisa attraverso il coinvolgimento degli alunni nell'organizzazione di soluzioni innovative e nella partecipazione di momenti formativi rivolti anche alle loro famiglie.
Descrizione dell'obiettivo
<p>Realizzazione di una comunità online con famiglie e territorio, attraverso la messa a disposizione di servizi digitali (dematerializzazione degli scambi scuola-famiglia) che potenziano il sito web d'Istituto.</p>
Attività
<p>Coordinamento operativo tra staff di direzione, figure di sistema, Animatore Digitale e docenti del Team dell'Innovazione.</p>
SECONDO OBIETTIVO
Creazione di soluzioni innovative.
Descrizione dell'obiettivo
<p>Creare ambienti per la didattica digitale integrata.</p>
Attività
<p>Individuare soluzioni per innovare la didattica, da diffondere negli ambienti della scuola (come per esempio l'uso di particolari strumenti in dotazione all'istituto), costituire un laboratorio(es. tinkering, storytelling, etc.) di Coding sul Pensiero computazionale per gli studenti. Implementazione uso del Coding nella didattica.</p>
TERZO OBIETTIVO
Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive. Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione, Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali; promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
Descrizione dell'obiettivo
<p>Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione, Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali; promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.</p>
Attività

Partecipazione a bandi e avvisi nazionali ed europei
Monitoraggio delle competenze digitali acquisite

QUARTO OBIETTIVO

Descrizione dell'obiettivo

Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola;
Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan);
Creare ambienti per la didattica digitale integrata

Attività

Costruzione di contenuti digitali da utilizzare nelle classi. Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: flipped classroom, byod, etc.

Risultati attesi

Le ricadute del piano, valutate a lungo e medio termine, saranno: → Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti. → Miglioramento della didattica → Miglioramento del profitto e delle competenze degli studenti. → Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze. → Potenziamento della dotazione multimediale per la didattica della scuola → Miglioramento dell'organizzazione della scuola e delle modalità delle comunicazioni con il territorio.

A.I. FORMAZIONE

PRESENTAZIONE DELL'AREA

La legge 107/2015 al COMMA 124 recita: "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca".

Ciò premesso, al fine di garantire lo sviluppo di competenze e conoscenze sempre più innovative spendibili sul piano dell'insegnamento, l'attività di formazione, e aggiornamento per il prossimo triennio è stata costruita partendo dalle priorità individuate nel PDM e dai reali bisogni di tutto il personale della scuola, progettando e organizzando, anche in reti di scuole, la formazione del personale e l'adesione a future attività di formazione proposte dall'Ambito 17 pertanto, il Piano di formazione del personale docente, risulta essere sempre "work in progress" e cioè aggiornato e modificato ogni qualvolta vi siano nuove proposte di corsi e di unità formative.

A tale scopo, anche per il prossimo triennio, sono stati predisposti e distribuiti specifici modelli per la rilevazione dei bisogni formativi di tutto il personale. Ciò al fine di poter definire una scala di priorità fra le azioni formative da realizzare.

La formazione si svolge in modo diversificato: con lezioni in presenza e/o a distanza (in base all'evolversi della situazione epidemiologica in corso) considerando sia le iniziative di autoformazione sia i percorsi in rete.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede anche, previa autorizzazione, la libera adesione del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata:

- alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica;
- alla disponibilità del personale alla partecipazione

<p>A partire da ciò, l'attività del gruppo dell'Area tenderà a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fornire occasioni per sviluppo di competenze utili al miglioramento del rapporto educativo, alla facilitazione degli apprendimenti per i docenti, al miglioramento della gestione amministrativa per il personale ATA; 2. Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; Fornire occasioni di formazione e aggiornamento in vista della loro utilizzazione didattica. In particolare per far acquisire competenze ai docenti
PRIMO OBIETTIVO
Definire il Piano Triennale per la formazione di tutto il personale della scuola
Descrizione dell'obiettivo
<p>L'Area di Intervento organizzerà, per ogni anno scolastico del prossimo triennio, attività formative obbligatorie e attività formative facoltative Le attività formative <u>facoltative</u>, organizzate a scuola o in rete, saranno le seguenti: aa.ss. 2022/2025:</p> <hr/> <p>1) informatica livello medio 2) uso del Registro Elettronico 3) Normativa, ruoli e figura professionale del docente neo-assunto e del tutor</p> <hr/> <p>Inoltre si organizzeranno corsi obbligatori per tutto il personale della scuola in riferimento alla sicurezza: Corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro</p>
Attività
<p>L'Area di Intervento organizzerà, per ogni anno scolastico del triennio, attività formative per il personale docente che affronterà, orientativamente, le seguenti tematiche descritte nel piano triennale della formazione</p> <p><u>FORMAZIONE FACOLTATIVA</u> <u>Anno scolastico 2022/2023 da ripetersi, eventualmente, anche per gli aa.ss. 2024 e 2025</u></p> <p>Informatica</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le principali funzioni del sistema operativo; ✓ Elaborazione testi: funzionalità disponibili, ✓ Il foglio elettronico <p><u>Per ogni anno scolastico dal 2022 al 2025</u> Registro Elettronico: Aggiornamento e corretta gestione del <i>Registro Elettronico</i>.</p> <p><u>Per ogni anno scolastico dal 2022 al 2025</u> Normativa, ruoli e figura professionale del docente neo-assunto e del tutor: Accoglienza dei docenti neo-immessi in ruolo, facilitare l'inserimento all'interno delle dinamiche e della prassi dell'Istituto, Normativa: fornire eventuali chiarimenti e informazioni sulla figura del <i>tutor</i> e sul corso di formazione obbligatorio. La formazione si attiverà se richiesta da espliciti o impliciti bisogni formativi</p>
SECONDO OBIETTIVO
Promuovere iniziative di formazione per il personale ATA amministrativo
Descrizione dell'obiettivo
<p>Anche per il personale ATA saranno promosse attività di formazione e aggiornamento su tematiche specifiche</p>

Attività
<p>L'Area di Intervento organizzerà, per ogni anno scolastico del triennio, attività formative per il personale ATA che affronterà, orientativamente, le seguenti tematiche descritte nel piano triennale della formazione</p> <p>Tali tematiche potranno variare a secondo dei bisogni formativi espressi dal personale in servizio.</p>
TERZO OBIETTIVO
Pianificare le attività di informazione sui Progetti di formazione esterni e dell'Ambito 17 per il prossimo triennio
Descrizione dell'obiettivo
<p>L'Area di Intervento dovrà proporre a tutto il personale, annualmente , per il triennio 2022/2025:</p> <ul style="list-style-type: none"> – attività formative offerte da agenzie esterne accreditate, corsi proposti dall'Ambito 17, corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, da enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi declinati nel RAV; – corsi organizzati dalle Reti di scuole; <p>interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF</p>
Attività
<p>L'attività è organizzata utilizzando tutte le forma di comunicazione praticabili all'interno della scuola, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Allestimento di una cartellina con tutte le comunicazioni sui corsi di formazione che pervengono a scuola; b) Pubblicazione, nell'area riservata delle comunicazioni di informazioni esterne: c) Comunicazione, tramite mail, a tutti i docenti, su specifici corsi di formazione che sono riferibili alle priorità formative della scuola; d) Iscrizione, online, ai corsi scelti dai docenti; <p>Contatti con enti esterni, accreditati, che offrono formazione</p>
QUARTO OBIETTIVO
Aggiornare la mappa delle professionalità interne all'Istituto
Descrizione dell'obiettivo
<p>L'obiettivo è quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Predisporre schede per l'aggiornamento delle professionalità del personale della scuola e l'individuazione dei docenti esperti "formatori", – Organizzare sulla base delle professionalità individuate e dei bisogni formativi rilevati, attività aggiuntive di formazione interne per il triennio 2022/2025 <p>Collaborare e offrire supporto nelle attività progettuali di formazione promosse dalla scuola..</p>
Attività
<p>Elaborazione e somministrazione al personale della scuola, di nuova nomina di schede di rilevazione delle professionalità presenti; analisi e pubblicazione dei risultati.</p>

Identificazione dei docenti esperti e acquisizione delle disponibilità degli stessi
Attività di documentazione.

A.I. COMUNICAZIONE

PRESENTAZIONE DELL'AREA

L'area di intervento dell'Innovazione della comunicazione poggia e poggerà le sue basi su due punti fondamentali ovvero informare e comunicare.

- **INFORMARE** significa “dare forma”, le informazioni fornite hanno lo scopo di orientare il destinatario nella realtà che lo circonda.
- **COMUNICARE** significa “mettere in comune” notizie, informazioni con l'obiettivo di modificare la visione del mondo dei destinatari e di produrre di conseguenza la modifica del loro comportamento.

L'opera di modernizzazione della pubblica amministrazione finalizzata a realizzare una amministrazione meno costosa, ma anche più vicina ai cittadini, assegna un ruolo importante alla comunicazione. I principi introdotti dalla Legge 241/90 ai quali si deve uniformare l'azione della Pubblica Amministrazione prevedono:

- **PUBBLICITÀ:** informazione più ampia possibile sull'azione della P.A. ed è vista come strumento per raggiungere una migliore efficacia dell'attività della P.A.
- **TRASPARENZA:** al posto del segreto d'ufficio viene introdotto il diritto d'accesso agli atti amministrativi per permettere il controllo da parte della comunità su tutti gli atti della P.A. e quindi garantisce l'efficacia dell'azione amministrativa.
- **EFFICACIA:** misura la qualità del risultato e la sua rispondenza alla richiesta, cioè la prestazione ha soddisfatto gli scopi e le esigenze per le quali è stata attuata.
- **EFFICIENZA:** misura quantitativamente il rapporto tra i risultati ottenuti e le risorse impiegate per ottenerli (risorse umane, finanziarie, strumentali).

Gli obiettivi fondamentali dell'area di intervento sono quelli di gestire tutti i processi riguardanti la comunicazione e l'informazione:

- **INTERNA ALL'ISTITUTO:** tra il Dirigente Scolastico, lo staff, il personale docente e il personale A.T.A.;
- **ESTERNA ALL'ISTITUTO:** con le famiglie e i vari soggetti esterni.

Nel corso del triennio 2022/2025, compito di quest'area di intervento, sarà quello di:

- Curare il sito web istituzionale;
- Raccogliere e pubblicare tutte le comunicazioni provenienti da fonti interne: Dirigente Scolastico, DSGA, Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, Staff di istituto, segreteria, RSU, ecc...; e da fonti esterne all'istituto: MIUR, USR, UAT, Sindacati, Ente comunale, Regione, Città metropolitana, Associazioni ed enti, ecc.;
- Garantire efficacia, efficienza, flessibilità, trasparenza e ottimizzando il livello comunicativo, tra le varie figure presenti nell'istituto;
- Stilare ed attivare un protocollo per la comunicazione per rendere efficace, efficiente e trasparente, attraverso procedure standard la comunicazione.
- In riferimento al RAV, l'azione dell'Area persegue l'obiettivo dell'Organizzazione di attività di pianificazione dei modi e dei tempi per la comunicazione e diffusione dei dati emersi.
- Supportare i colleghi nell'utilizzo del registro elettronico Argo;

- Elaborare comunicazioni e modulistica.

PRIMO OBIETTIVO

Rendere efficace ed efficiente con strumenti informatici la comunicazione verso l'esterno dell'istituto.

Descrizione dell'obiettivo

L'efficienza e l'efficacia della comunicazione sarà garantita con lo sviluppo di strumenti su piattaforma elettronica che assicurano l'immediatezza, la chiarezza, la diffusione e la condivisione di informazioni delle attività che si realizzano nella scuola a soggetti esterni all'Istituto.

Gli strumenti privilegiati saranno: Sito web e canale telegram.

Attività

È previsto che l'area d'intervento della comunicazione assicuri il maggior numero di informazioni possibili sul sito web attraverso una implementazione continua ed accurata che, sarà garantita, dall'apporto di informazioni provenienti da tutte le altre figure professionali presenti nell'istituto.

SECONDO OBIETTIVO

Rendere efficace ed efficiente con strumenti informatici la comunicazione verso l'interno dell'istituto.

Descrizione dell'obiettivo

Assicurare la diffusione della comunicazione con strumenti informatici affinché raggiunga tutti gli insegnanti di ogni ordine e grado interni all'istituto e a tutto il personale non docente. La comunicazione informatica garantirà uno scambio di informazioni accurato, preciso, immediato e fruibile.

Attività

L'area d'intervento della comunicazione assicurerà un numero e una qualità di informazione, sul sito web, sempre più alta. Tali informazioni saranno sempre in numero maggiore. L'apporto di informazioni sarà proveniente da tutte le altre figure professionali presenti nell'istituto.

TERZO OBIETTIVO

Implementare la trasversalità tra le aree di intervento attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici

Descrizione dell'obiettivo

Garantire il feedback da parte di tutte le aree di Intervento affinché le loro attività siano divulgate attraverso gli strumenti informatici ed editoriali sia interni che esterni, pertanto l'intercomunicazione dovrà svolgersi a tutti i livelli e dovrà essere: chiara, precisa e fruibile. La procedura di acquisizione e di divulgazione dell'informazione dovrà essere facilitata.

Attività

Implementare il volume di informazioni di feedback relativo a tutte le attività delle aree di intervento attraverso gli strumenti Informatici.

QUARTO OBIETTIVO

Creare forme di relazione tra l'area dell'innovazione della comunicazione, l'area dell'innovazione multimediale, l'animatore digitale e il team digitale.

Descrizione dell'obiettivo

<p>Assicurare forme di comunicazione tra i coordinatori per l'organizzazione e l'implementazione delle varie attività per la multimedialità.</p> <p>Il raccordo tra i suddetti coordinatori, sarà continuamente supportato da relazioni che garantiranno, nella scuola, diverse forme di innovazioni e che avranno una complessità sempre più avanzata.</p>
Attività
<p>Realizzare il collegamento tra i gruppi di lavoro delle aree dell'innovazione alla comunicazione, dell'innovazione multimediale, l'animatore digitale e il team digitale per l'organizzazione delle attività, per il superamento delle criticità e il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi.</p>
QUINTO OBIETTIVO
Implementare la quantità di informazioni presenti sul sito
Descrizione dell'obiettivo
<p>L'area d'intervento della comunicazione cercherà di assicurare il maggior numero di informazioni possibili, relative agli aspetti legali-amministrativi-contabili, sul sito web attraverso una implementazione continua ed accurata che, sarà garantita, dall'apporto di informazioni provenienti dalle figure predisposte e presenti nell'istituto. Si favorirà la comunicazione di tali informazioni oltre che sul sito web anche con i canali telegram: "GenitoriRomeoCammisa" e "RomeoCammisaNews".</p>
Attività
<p>Garantire il feedback continuo con il dirigente scolastico, il direttore dei servizi generali amministrativi, gli assistenti amministrativi affinché siano rese pubbliche con gli strumenti informatici informazioni e atti riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Albo pretorio; • Albo sindacale; • Amministrazione trasparente • Contratti sia con docenti sia con ditte esterne; • Graduatorie; • Modulistica; • Bandi e concorsi sia interni per progetti-PON-POR sia esterni; • Privacy; • Libri di testo; • Orari degli uffici; • Organigrammi e funzioni gramma; • Normative scolastiche; • Codice disciplinare; • Calendari vari • Ecc. <p>Pertanto l'intercomunicazione dovrà svolgersi a tutti i livelli e dovrà essere: chiara, precisa e fruibile. La procedura di acquisizione e di divulgazione dell'informazione dovrà essere facilitata.</p>
SESTO OBIETTIVO
Attuare attività amministrative e di tutoraggio per il registro elettronico.
Descrizione dell'obiettivo
<p>Attività di tutoraggio per tutti i colleghi della scuola primaria e della SI e SS1G per l'utilizzo del registro elettronico sia nel corso dell'anno scolastico per mansioni quotidiane (firma del docente; presenza/assenza degli alunni; attività realizzate in classe; attività da realizzare a casa; voti; entrate posticipate e uscite anticipate degli alunni; eventuali note), sia in funzione degli scrutini quadrimestrali (verbali, tabelloni, elaborazione dei giudizi; ecc.);</p>

<p>Inserimento dei colleghi supplenti nel database di Argo per la creazione del loro registro elettronico e caricamento dell'orario lavorativo, nonché attività di tutoraggio per l'espletamento delle mansioni quotidiane.</p> <p>Assicurare alla scuola un supporto operativo che risponde alle esigenze dei docenti;</p> <p>Eseguire attività di blocco e sblocco del registro elettronico su richiesta del dirigente scolastico per eventuali controlli.</p>
Attività
<p>Supportare i colleghi stabili e i supplenti nelle attività quotidiane e non di completamento del registro elettronico;</p> <p>Eseguire attività di blocco e sblocco del registro elettronico su richiesta del dirigente scolastico;</p> <p>Assegnare ai docenti, ad inizio anno scolastico, discipline di insegnamento, classi e ruolo di coordinatore.</p>
SETTIMO OBIETTIVO
Elaborare comunicazioni e modulistica.
Descrizione dell'obiettivo
<p>Elaborare comunicazioni per i docenti interni, per il personale ATA, per gli alunni e le famiglie su richiesta della segreteria, del Dirigente Scolastico e dei colleghi;</p> <p>Elaborare della modulistica su richiesta del dirigente scolastico.</p>
Attività
<p>Elaborazione di comunicazioni dirette al personale interno, agli alunni e alle loro famiglie, ecc..</p> <p>Elaborazione di modulistica: liberatorie per foto e video; scheda dati anagrafici, familiari nonché allergie, intolleranze e uso di farmaci; patto di corresponsabilità; informative varie; griglie raccolta informazione sugli alunni individuati ai progetti; adattamento al nuovo anno scolastico dei registri presenti sul sito; ecc..</p>